

Accertamenti della sicurezza postcontatore

PREMESSA

La delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n.40/04, pubblicata sulla G.U. N.83 dell'8/4/04, si pone come principale obiettivo quello di accertare che l'impianto di utenza gas sia stato eseguito e sia mantenuto in stato di sicuro funzionamento nei riguardi della pubblica incolumità.

Con "impianto di utenza" l'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas intende: "il complesso costituito dall'insieme delle tubazioni e dei loro accessori dal punto di consegna del gas agli apparecchi utilizzatori, questi esclusi, dall'installazione e dai collegamenti dei medesimi, dalle predisposizioni edili e/o meccaniche per la ventilazione del locale dove deve essere installato l'apparecchio, dalle predisposizioni edili e/o meccaniche per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione".

Sono esclusi dalle attività di accertamento della sicurezza post-contatore gli impianti destinati a servire esclusivamente cicli produttivi industriali ed artigianali.

Di seguito, si espongono le principali disposizioni della suddetta delibera, con le modifiche apportate dalle delibere 129/04, 43/05 e 192/05 e 87/06).

ADEMPIMENTI PER IMPIANTI DI UTENZA NUOVI

Richieste di attivazione pervenute successivamente al 1° Aprile 2007

Per le richieste di attivazione della fornitura di un impianto di utenza nuovo pervenute al Venditore a partire dal 1° Aprile 2007 si applica la seguente procedura:

- a)** Il Cliente richiede l'attivazione della fornitura di un impianto di utenza nuovo esclusivamente al Venditore con il quale intende stipulare il contratto di fornitura di gas per tale impianto;
- b)** il Venditore invia ad A.S.SE.M. S.p.A. (Distributore) per via informatica la richiesta di attivazione della fornitura con la quale, specificando la propria ragione sociale e il proprio indirizzo e-mail, richiede:
 1. il codice del punto di riconsegna o, in alternativa, il codice identificativo attribuito da A.S.SE.M. S.p.A. alla richiesta;
 2. il recapito indicato da A.S.SE.M. S.p.A. al quale il Cliente deve inviare o consegnare la documentazione;
- c)** A.S.SE.M. S.p.A. fornisce tempestivamente per via informatica al Venditore i dati richiesti;
- d)** il Venditore compila la sezione dell'allegato H di propria pertinenza e lo fa pervenire al Cliente, unitamente all'allegato G e ad una copia dell'allegato I;
- e)** il Cliente compila e firma l'allegato H ricevuto dal Venditore nella sezione di propria pertinenza e provvede ad ottenere l'allegato I, unitamente ai documenti richiesti dallo stesso allegato I, compilato e firmato dall'installatore che ha realizzato il suo impianto di utenza;
- f)** il Cliente invia o consegna al recapito indicato da A.S.SE.M. S.p.A. la documentazione di cui al comma precedente:
 - ALLEGATO H: da compilarsi a cura del cliente finale
 - ALLEGATO I: da compilarsi a cura dell'installatore corredato di tutti gli allegati che sono esplicitamente richiesti nel modulo I e da una copia del certificato di

riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali dell'installatore o in alternativa copia della visura camerale riportante le stesse informazioni.

g) A.S.SE.M. S.p.A., nel caso in cui gli pervenga la documentazione di cui alla lettera e) non completa, invia al Cliente, e in copia al Venditore, una comunicazione scritta nella quale indica la parte di documentazione mancante.

Sulla documentazione fatta pervenire all'Ufficio Accertamenti verrà effettuato l'accertamento documentale.

Ricordiamo che A.S.SE.M. S.p.A. sottopone ad accertamento la documentazione solo nel caso in cui essa sia completa ed idonea, ossia costituita dagli allegati H ed I e da tutti i documenti richiesti dall'allegato I.

Nel caso in cui l'accertamento abbia esito negativo (documentazione non conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente) verrà inviata al Cliente una comunicazione nella quale:

1. verrà notificato l'esito negativo dell'accertamento;
2. verranno evidenziate le motivazioni dell'esito negativo, indicando le non conformità alle norme tecniche vigenti riscontrate;
3. verrà segnalata la necessità di presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, corredata della documentazione completa e congruente, solo dopo che si sarà provveduto alla eliminazione delle non conformità riscontrate.

Nel caso in cui l'accertamento abbia esito positivo (documentazione conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente) il Cliente verrà contattato per concordare l'appuntamento per l'attivazione della fornitura di gas, nel rispetto del tempo massimo previsto dall'Autorità che è di:

- 10 giorni lavorativi per gruppi di misura fino alla classe G25;
- 15 giorni lavorativi per gruppi di misura oltre la classe G40;

Tale tempo massimo decorre dalla data di ricevimento della documentazione completa all'Ufficio Accertamenti e comprende quello occorrente ad A.S.SE.M. S.p.A. per effettuare l'accertamento documentale.

Nel caso in cui l'Ufficio Accertamenti di A.S.SE.M. S.p.A. riceva solo gli allegati H ed I e la copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali (o copia della visura camerale riportante gli stessi requisiti) e non riceva la documentazione completa entro i 30 giorni lavorativi successivi (allegati indicati nell'allegato I), lo stesso Ufficio provvederà a:

1. classificare l'accertamento come impedito;
2. attivare la fornitura di gas (nel rispetto del tempo massimo previsto dall'Autorità che decorrerà dalla scadenza del 30° giorno lavorativo di attesa della documentazione completa);
3. non effettuare più alcun tipo di accertamento documentale anche in caso di arrivo della documentazione mancante oltre il 30° giorno lavorativo di attesa.

Ricordiamo che per ogni accertamento impedito A.S.SE.M. S.p.A., nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11.7 della delibera 40/04, ha l'obbligo di comunicare tempestivamente per iscritto:

- 1. al Comune territorialmente competente i dati identificativi dell'impianto del Cliente, indicando altresì gli estremi dell'installatore interessato;**
- 2. al Cliente interessato, ed in copia informatica al relativo Venditore, che l'accertamento del suo impianto è stato impedito per mancato ricevimento della documentazione entro i termini previsti dalla delibera 40/04 e che**

pertanto A.S.S.E.M. S.p.A. ha provveduto ad informarne il Comune territorialmente competente, il quale potrà effettuare una verifica diretta sul suo impianto con un costo a suo carico di 60,00 euro.

Chiarimenti in merito alla mancata attivazione

Una volta effettuato con esito positivo l'accertamento documentale se al momento dell'attivazione:

- a. si riscontra la mancata tenuta dell'impianto di utenza allora viene sospesa l'erogazione. Per la successiva riattivazione è necessaria la presentazione dell' ALLEGATO E compilato nella sezione pertinente e sottoscritto da un installatore abilitato;
- b. non è possibile verificare la tenuta dell'impianto di utenza (per esempio per incompletezza dello stesso) sarà necessario ripresentare la documentazione di cui ai punti 2.1 o 2.2 ad impianto completato. Quindi si procederà all'effettuazione di un nuovo accertamento.

IMPIANTI DI UTENZA IN SERVIZIO

A.S.S.E.M. S.p.A. rinvia ad un successivo provvedimento dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) la pubblicazione sul presente sito di modalità e tempistiche inerenti gli accertamenti documentali di impianti in servizio.

COPERTURA DEI COSTI PER LE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Come previsto dalla Delibera 40/04 (art. 8) per le attività di accertamento è previsto l'addebito di un importo pari a:

- € 40,00 + IVA per impianti di potenza termica complessiva fino a 34,8 kW
- € 50,00 + IVA per impianti di potenza termica complessiva superiore a 34,8 kW ed inferiore a 116 kW
- € 60,00 + IVA per impianti di potenza termica complessiva superiore a 116 kW

Tali importi si applicano a seguito di richiesta al distributore di nuovi allacci o modifica di allacci esistenti.

ALLEGATI OBBLIGATORI

ALLEGATO INFORMATIVO PER RICHIESTE DI PREVENTIVAZIONE DI LAVORI PERVENUTE AL DISTRIBUTORE A PARTIRE DAL 1° APRILE 2007

- ALLEGATO F

ALLEGATI DA UTILIZZARSI SOLO PER RICHIESTE DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA PERVENUTE AL VENDITORE A PARTIRE DAL 1 APRILE 2007

- ALLEGATO H
- ALLEGATO I

INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione di cui ai punti precedenti è da inviare a:

A.S.S.E.M. SPA

Via C. Battisti n.1

62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC)

specificando sulla busta l'oggetto: **"CONTIENE DOCUMENTI AI SENSI DELLA DELIBERA 40/04"**